

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE

Roma, 31 marzo 2023

La Banca d'Italia comunica i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) applicati nel quarto trimestre 2022 dagli intermediari, rilevati su delega del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n.108/96 (antiusura) in base alle categorie omogenee di operazioni definite annualmente dal MEF stesso.

I valori medi derivanti dalla rilevazione statistica periodica, corretti per le eventuali variazioni dei tassi sulle operazioni di politica monetaria successive al trimestre di riferimento, costituiscono la base per il calcolo dei "tassi soglia". Questi ultimi rappresentano il limite oltre il quale gli interessi sono considerati "usurari", da chiunque pretesi o incassati (art.644, comma 3 del codice penale, Legge n.108/1996, art.2).

Ai tassi rilevati è stata apportata una correzione al rialzo pari a 105 punti base in ragione delle variazioni del tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale (Legge n. 108/96, art.2).

La tabella dei TEGM è stata trasmessa al MEF che la pubblica nella Gazzetta Ufficiale mediante un apposito Decreto, contenente anche le "soglie di usura" valide per il secondo trimestre 2023.

I Decreti trimestrali riportano inoltre i valori della maggiorazione media dei tassi di mora contrattuali rispetto ai tassi di interesse corrispettivi, risultanti da una rilevazione statistica campionaria condotta a fini conoscitivi dalla Banca d'Italia, d'intesa con il Ministero. I "decreti tassi" sono disponibili anche sul sito istituzionale del MEF; essi sono affissi dagli intermediari creditizi nei locali aperti al pubblico.

A fini informativi, la Banca d'Italia rende noti, altresì, i valori medi dei compensi di mediazione percepiti nel quarto trimestre 2022 dai Mediatori Creditizi autorizzati, aggregati in tre categorie di operazioni. La L. n.108/96 prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui il compenso richiesto o incassato risulti sproporzionato rispetto all'opera di mediazione prestata, senza tuttavia stabilire una soglia.

TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96

E TASSI SOGLIA VALIDI PER IL SECONDO TRIMESTRE 2023

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI su base annua	TASSI SOGLIA su base annua
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,48	18,3500
	oltre 5.000	9,37	15,7125
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	16,35	24,3500
	oltre 1.500	16,03	24,0300
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	8,32	14,4000
	da 50.000 a 200.000	6,92	12,6500
	oltre 200.000	5,17	10,4625
Credito personale	intera distribuzione	11,96	18,9500
Credito finalizzato	intera distribuzione	11,14	17,9250
Factoring	fino a 50.000	4,89	10,1125
	oltre 50.000	4,88	10,1000
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	6,07	11,5875
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	5,46	10,8250
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	9,48	15,8500
	oltre 25.000	8,87	15,0875
Leasing strumentale	fino a 25.000	10,55	17,1875
	oltre 25.000	7,98	13,9750
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	5,24	10,5500
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	4,53	9,6625
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	12,89	20,1125
	oltre 15.000	8,85	15,0625
Credito revolving	intera distribuzione	16,68	24,6800
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	12,58	19,7250
Altri finanziamenti	intera distribuzione	12,84	20,0500

Compenso di mediazione percepito dai soggetti
iscritti all'albo dei Mediatori Creditizi ex art. 128-sexies del TUB (*)
(valore percentuale sul capitale finanziato)

Finanziamenti alle imprese (**)	1,15
Finanziamenti alle famiglie (***)	5,87
Mutui ipotecari	1,65

(*) Dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse tramite mediatori creditizi nel IV trimestre 2022.

(**) Includono: aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing, altri finanziamenti alle imprese; sono esclusi i mutui ipotecari.

(***) Includono: crediti personali, finalizzati, revolving, cessioni del quinto dello stipendio e della pensione e altri finanziamenti alle famiglie; sono esclusi i mutui ipotecari.